LO SCONTRO
SALVEZZA

Dalla grande paura alla super impresa E ora avanti così

Dopo il pareggio in rimonta a Piacenza e la vittoria in casa sul Latina, la Feralpi Salò non poteva sbagliare la partita di Bassano, uno scontro da mors tua e vita mea. Missione compiuta. E adesso guai a fermarsi ancora

LA MAZZATA - È il 37' del primo tempo. Su lungo lancio di Caciagli, che vince un contrasto con Muwana, Mateos di testa sorprende Zomer: per la Feralpi Salò uno svantaggio immeritato ma tremendo

IL PAREGGIO - È il 18' della ripresa. Bracaletti si procura il rigore per un fallo di Drudi, che viene espulso. Dal dischetto Tarana batte il portiere e rimette in carreggiata la Feralpi Salò, che ora ha un uomo in più

IL SORPASSO - È il 26' della ripresa. Tarana trasforma una punizione dal limite, concessa per un fallo su Defendi, nella rete della vittoria per la Feralpi Salò, che finirà la partita con 3 uomini in più: il Bassano resta in 8

I TIFOSI - Lo svantaggio, il sorpasso, le occasioni divorate in 11 contro 8. E nei minuti di recupero solo una grande parata di Zomer su Longobardi evita il 2-2: quante emozioni per i tifosi al seguito della squadra in Veneto

LA PARTITA. I gardesani non falliscono nemmeno il terzo scontro diretto consecutivo e si rilanciano in chiave-salvezza

Feralpi Salò, gran colpo di coda Corre da ferma e lascia il fondo

Si impone in rimonta con doppietta di super Tarana che va a segno prima su rigore e poi su punizione E lascia l'ultimo posto al Bassano, che finisce in 8

Sergio Zanca
BASSANO DEL GRAPPA (Vicenza)

La Feralpi Salò espugna il «Mercante» di Bassano, festeggia con una buona razione di grappa degli alpini e abbandona l'ultimo posto, lasciato proprio ai veneti. È un successo che vale doppio, conquistato in virtù di una condotta giudiziosa, approfittando delle ingenuità dei padroni di casa, che chiudono in 8 (tre, infatti, gli espulsi). È una vittoria, la quinta del campionato, la terza in trasferta, che fa tornare il sorriso e rilancia i gardesani, tenendoli agganciati alla corsa salvezza.

Lo spezzone che dà la svolta alla gara è l'ultimo. Al 18' della ripresa, sul punteggio di 1-0 per il Bassano, Drascek lancia in profondità Bracaletti, che ruba il tempo a Drudi, e si invola: il difensore commette un'ingenuità, spingendo l'attaccante gardesano. Rigore ed espulsione. Sul dischetto Tarana, che trasforma. Un episodio decisivo e che rovescia i termini della contesa.

DOPO un salvataggio sulla linea di Turato, Defendi, entrato al posto di Montella, è atterrato al limite dell'area da Caciagli, che viene espulso. Tarana piazza la punizione nell'angolino, al di fuori della portata di Grillo. È il 26'. Sul 2-1 la Feralpi Salò ha in mano la partita, mentre il Bassano perde la testa. Mateos, autore del gol del vantaggio, offende il guardalinee, e incorre nel rosso.

La Feralpi Salò (11 contro 8) ha la possibilità di proseguire sul velluto, amministrando il pallone in scioltezza. Va vicino al tris, ma sciupa ripetutamente, con Blanchard, Defendi (2 volte), Savoia, Castagnetti. Per segnare basterebbe un pizzico di maggiore determinazione e lucidità. E al 47' per poco non accade l'incredibile. Zomer deve mettere il piedone per respingere il tiro di Longobardi, capitatogli davanti. È un finale teso, drammatico. Al termine le uniche bandiere che sventolano sono quelle della Vecchia Guardia, in gradinata.

NELLA FERALPI SALÒ manca Sella che, nella seduta di rifinitura, accusa una contrattura muscolare. Il capitano prova fino all'ultimo, ma invano. Così Gianmarco Remondina, che avrebbe voluto confermare la formazione vittoriosa domenica scorsa col Latina, sostituisce Sella con Drascek, che riprende il suo posto dopo la squalifica. In tribuna c'è Sergio Campana, ex presidente dell'Assocalciatori, nonché ex numero 1 del Bassano.

I gardesani partono bene e vanno al tiro con Bracaletti, che si libera in area ma spara un diagonale di sinistro abbondantemente a lato, Tarana (alto) e Drascek (stessa sorte).

Il Bassano risponde con Correa e con l'ex lumezzanese Galabinov (entrambi imprecisi). Al 31' la prima vera palla gol, costruita dalla Feralpi Salò. Tarana ruba il pallone a Drudi, e va a proporre il cross per Bracaletti, che impegna severamente Grillo.

I padroni di casa rispondono lasciando il segno. Muwana finisce a terra in un contrasto, Caciagli ne approfitta per scagliare una lunga parabola che Mateos, di testa, trasforma in gol. Zomer non ha nemmeno il tempo di abbozzare la parata. Al 44' l'arbitro, approssimativo, glissa su una vistosa trattenuta subita da Leonarduzzi, mentre sta per entrare in area.

All'inizio della ripresa portentoso recupero di Leonarduzzi su Gasparello, liberato da un colpo di tacco di Galabinov. La Feralpi Salò risponde con Tarana che, approfittando di uno scivolone di Bonetto, vola verso la porta, ma conclude debolmente. Al 10' lo stesso Tarana, servito da Montella, svirgola maldestramente.

Il Bassano è prudente. Entrano Defendi (per Montella, dolorante) e Ferretti (per De Gasperi, ex Cittadella). Da questo momento inizia un'altra gara. Per la Feralpi Salò è la svolta. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La felicità di Emiliano Tarana dopo la doppietta al Bassano

1 Bassano (4-3-1-2)		2 Feralpi Salò (4-3-3)	
Grillo	5.5	Zomer	6.5
Toninelli	6	Turato	6
Basso	6.5	Leonarduzzi	8
Drudi	4	Blanchard	7
Bonetto	5.5	Savoia	6.5
(38'st Longobardi)	sv	Drascek	6.5
Caciagli	4	Castagnetti	6.5
Correa	6.5	Muwana	6
Mateos	4.5	(44'st Fusari)	sv
De Gasperi	5	Bracaletti	7
(14'st Ferretti)	5.5	(47'st Cortellini)	sv
Galabinov	5.5	Montella	6
Gasparello	5.5	(13'st Defendi)	6
(25' st Porchia)	sv	Tarana	8
Allenatore: Jaconi		**Allenatore:** Remondina	
In panchina: Poli, Guariniello, Morosini, Scaglia		**In panchina:** Branduani, Allievi, Camilleri, Bianchetti	

Arbitro: Castrignanò di Roma **5**

Reti: 37'pt Mateos, 20'st Tarana su rigore, 26' st Tarana.

Note: spettatori 1.100 circa. Nella ripresa espulsi Drudi (18), Caciagli (23) e Mateos (32). Ammoniti: Bonetto e Ferretti. Angoli 4 - 3 per la Feralpi Salò. Recupero: 0' + 5'

L'esultanza incontenibile dei giocatori della Feralpi Salò dopo l'uno-due di Tarana. Per la Feralpi Salò un successo fondamentale. SERVIZIO FOTOLIVE /Paola Garbuio

Prima Divisione - Girone B

RISULTATI 26ª giornata

TRIESTINA - PORTOGRUARO	1 - 0
TRAPANI - BARLETTA	1 - 1
SPEZIA - CARRARESE	1 - 1
BASSANO - FERALPI SALÒ	1 - 2
LATINA - FROSINONE	2 - 0
CREMONESE - PRATO	0 - 0
ALTO ADIGE - SIRACUSA	1 - 0
ANDRIA BAT - V. LANCIANO	0 - 1
PIACENZA - PERGOCREMA	OGGI ore 20,45

PROSSIMO TURNO - (18/03/2012)

LANCIANO - CREMONESE	ore 15
SIRACUSA - BASSANO	ore 15
PRATO - ALTO ADIGE	ore 15
FERALPI SALÒ - BARLETTA	ore 15
ANDRIA - LATINA	ore 15
FROSINONE - TRAPANI	ore 15
PERGOCREMA - TRIESTINA	ore 15
PORTOGRUARO - SPEZIA	ore 15
CARRARESE - PIACENZA	ore 15

PENALIZZAZIONI: Siracusa -5; Cremonese -6; Lanciano -1; Pergocrema -2; Piacenza -6

CLASSIFICA

Squadre	P	G	V	N	P	F	S
TRAPANI	50	26	15	5	6	47	27
SIRACUSA	43	26	14	6	6	33	24
SPEZIA	42	26	11	9	6	31	24
CREMONESE	39	26	13	6	7	36	21
LANCIANO	39	26	11	7	8	28	27
PERGOCREMA	38	25	12	4	9	30	32
CARRARESE	38	26	10	8	8	34	27
ALTO ADIGE	38	26	10	8	8	29	23
BARLETTA	37	26	9	10	7	31	29
PORTOGRUARO	35	26	9	8	9	28	29
FROSINONE	33	26	9	6	11	26	31
TRIESTINA	31	26	9	4	13	35	38
PRATO	29	26	7	8	11	23	28
PIACENZA	27	25	9	6	10	30	38
LATINA	26	26	6	8	12	29	34
ANDRIA BAT	24	26	5	9	12	26	36
FERALPI SALÒ	24	26	5	9	12	18	29
BASSANO	22	26	5	7	14	16	33

CORRELAVITO 1.0

Le pagelle

6.5 ZOMER. In un paio di situazioni non dà l'impressione di essere particolarmente sicuro. Ma in pieno recupero salva la vittoria intervenendo su Longobardi che, solo in area, indirizza un diagonale sul palo lontano. Il portierone di Rovereto, ex Lumezzane, ribatte il tentativo col piedone.

6 TURATO. Viene sorpreso da Mateos che, a dispetto del cognome, è italiano. Il terzino lo lascia solo nell'azione del vantaggio del Bassano. Per il resto la solita, tignosa applicazione. Un salvataggio sulla linea.

8 LEONARDUZZI. Imperiale (nella foto). Riprende la fascia di capitano dopo il forfait di Sella, alle prese con un problema muscolare. Di testa o di piede, respinge con sicurezza. Straordinario il salvataggio al 2' della ripresa su Gasparello.

7 BLANCHARD. Prova convincente. Si sgancia sui calci piazzati. Grillo gli ribatte un tiro destinato a finire nel sacco.

6.5 SAVOIA. Tiene la fascia senza mai disunirsi. Viene superato da Caciagli nell'azione che porta il Bassano in vantaggio. Ha il merito di andare a chiudere i varchi anche dalla parte opposta.

6.5 DRASCEK. Rientra dopo il turno di squalifica. Perfetto il lancio in verticale, che consente a Bracaletti di conquistare il rigore (e l'espulsione di Drudi). E' l'attimo che cambia la partita.

6.5 CASTAGNETTI. Si vede di più in fase di contenimento. Nel finale costringe il portiere Grillo a un balzo.

6 MUWANA. Rimane a terra nell'azione dello 0-1, e non può contrastare adeguatamente l'avversario. Prestazione ricca di luci e ombre. Ma evita alla squadra di sbilanciarsi.

7 BRACALETTI. Corre da una parte all'altra. Conquista il rigore dell'1-1. E' un'ala che rifiorisce con la primavera.

6 MONTELLA. Nessun acuto particolare, ma tiene in apprensione la difesa avversaria.

6 DEFENDI. Rileva Montella a mezz'ora dal termine, e si procura la punizione da cui scaturisce il gol del sorpasso. Peccato per le due nitide occasioni non trasformate nel finale.

8 TARANA. Segna su rigore e su punizione. Con la doppietta sale a 7 gol nella graduatoria dei cannonieri ma, soprattutto, riprende per i capelli una Feralpi Salò che sembrava davvero incamminata verso una dolorosa sconfitta. ● **S.Z.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL DOPOGARA. Il presidente euforico per il successo nello spareggio-salvezza in Veneto

Pasini pieno di entusiasmo: «La nostra stagione cambia»

Il tecnico Remondina: «Che reazione dopo lo svantaggio Questo gruppo ha sempre avuto carattere da vendere» Il goleador Tarana: «Ci voleva un'impresa del genere»

BASSANO DEL GRAPPA (Vicenza)

Giuseppe Pasini è euforico. Sorride e saluta tutti i giocatori con una pacca sulle spalle. «Una gara rocambolesca - afferma il presidente della Feralpi Salò -. Questo è il calcio. Regala emozioni incredibili. In un momento il nostro campionato si è rovesciato. Dopo l'espulsione e il rigore che ci ha consentito di pareggiare, il Bassano ha perso la testa. Avremmo potuto andare sul 3-1. Invece abbiamo sciupato troppo. Bravo, in pieno recupero, Zomer a respingere il pallone del 2-2».

PASINI rimarca «la compattezza della squadra. Sono stati tutti tranquilli, evitando di prestare il fianco alle provocazioni, e di reagire. Sul taccuino dell'arbitro non è finito nessuno dei nostri. E anche questo è positivo. Con questo successo abbiamo abbandonato l'ultimo posto e ora guardiamo con fiducia al futuro».

Gianmarco Remondina è contento a metà: «Nel primo tempo non meritavamo di andare sotto - dice l'allenatore della Feralpi Salò -. Abbiamo avuto anche l'occasione di andare in vantaggio con Bracaletti. Nell'intervallo ho raccomandato ai ragazzi di restare tranquilli e concentrati, perchè c'era la possibilità di operare l'aggancio. Abbiamo avuto anche un po' di fortuna, ma siamo stati abili a sfruttare l'opportunità».

Antonio Montella in azione contro un difensore del Bassano

> **Con Piacenza Latina e Bassano abbiamo fatto ben sette punti Ora non fermiamoci**
> **GIANMARCO REMONDINA**
> ALLENATORE FERALPI SALÒ

Il tecnico di Trenzano non ha comunque gradito il comportamento della squadra nel finale: «Le partite vanno chiuse quando si costruiscono così tante occasioni. Con la superiorità numerica, non bisogna giocare per se stessi, ma servire il compagno meglio piazzato per andare ancora a segno. Col vantaggio di un solo gol, corri sempre il rischio di essere raggiunto, per una scivolata, su un corner o una deviazione casuale. Ho apprezzato, però, il fatto che dopo lo 0-1 i ragazzi non si sono demoralizzati, ma han continuato a lottare. È la loro dote principale».

«Contro Piacenza, Latina e Bassano abbiamo conquistato 7 punti - fa notare Remondina -, acquisendo autostima nelle nostre capacità. Dobbiamo comunque fare il salto di qualità e chiudere le partite quando arriviamo nell'area avversaria. Inoltre occorre aggredire alto e far viaggiare il pallone, amministrandolo. Bisogna lottare fino all'ultimo, sapendo che non abbiamo ancora conquistato nulla».

EMILIANO TARANA è il protagonista di giornata. Con la doppietta è salito a quota 7 nella graduatoria dei cannonieri: «Ho tirato il rigore cinque minuti dopo che l'arbitro lo aveva concesso –spiega l'esterno-. Il Bassano ha cercato di innervosirmi in ogni modo. Io ho cercato di rimanere tranquillo e ho segnato l'1-1».

Pochi minuti dopo la splendida punizione della vittoria: «L'ho battuta come a Portogruaro. Allora è stata respinta dall'incrocio. Stavolta il portiere non ce l'ha fatta a raggiungere il pallone. È un successo che ci voleva». **SE.ZA.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le altre partita

Andria 0
Virtus Lanciano 1

ANDRIA (4-4-2): Rossi 6; Meccariello 6, Cossentino 6, Mucciante 6, Pierotti 5.5; Russo 5 (9' st La Mantia 6), Marsili 6, Arini 6, Taormina 5.5 (32' st Comini sv); Gambino 5 (9' st Minesso 5.5), Del Core 5. In panchina: Sansonna, Zaffagnini, Loiodice, D'Alessandro. Allenatore: Cosco.
VIRTUS LANCIANO (4-3-3): Aridità 6; Aquilanti 6, Massoni 6, Amenta 5.5, Mammarella 6, Capece 6 (45' st Rosania sv), Paghera 6.5, Volpe 6.5; Chirico 6.5 (15' Vastola 5.5), Pavoletti 6, Samo 6.5 (41' st Margarita sv). In panchina: Amabile, Novinic, Scrosta, Donnarumma. Allenatore: Gautieri.
ARBITRO: Merlino di Udine 5.
Rete: pt 18' Mammarella.

Cremonese 0
Prato 0

CREMONESE (4-3-3): Alfonso 6; Polenghi 6, Minelli 6, Cesar 6, Favalli 6 (13' st Semenzato 6); Fietta 6.5, Degeri 5 (30' st Musetti 6), Dettori 6.5; Filippini 7 (20' st Nizzetto 6), Possanzini 6.5, Le Noci 6. In panchina: Bianchi, Rigione, Tacchinardi, Rabito. Allenatore: Brevi.
PRATO (4-3-1-2): Layeni 5.5; Manucci 6.5, Dametto 6, Ghinassi 6, Varutti 5.5, Fogaroli 6, Sacenti 6, Gazo 6 (30' st Scrugli 6); Alberti 6 (42' st Cavagna sv), Silva Reis 6, Napoli 6 (41' pt Pesenti 5.5). In panchina: Morandi, Visibelli, Gianotti, Vieri. Allenatore: Esposito.
ARBITRO: Ceccarelli di Terni 6.
Note: spettatori 3100. Ammoniti: Gazo, Semenzato, Fogaroli, Le Noci, Minelli.

Latina 2
Frosinone 0

LATINA (3-5-2): Martinuzzi 6.5; Gasperini 6.5, Agius 6.5, Farina 6.5; Giacomini 8 (44' st Bruscagin), Matute 7.5, Falzerano 7, Berardi 7, Burrai 7; Agodirin 6.5, Martinango 7 (37' st Citro 6). All. Sandreta
FROSINONE (4-3-3): Zappino 6.5; Stefani 5.5, Federici 4.5, Ristovski 4.5, Biasi sv (22' pt Magli 5.5); Carrus 5.5, Nicco 5 (28' st Bonvissuto), Bottone 5.5 (11' st Baccolo 5.5); Santoruvo 5, Aurelio 5, Cesaretti 5.5. Allenatore: Corini
ARBITRO: Fabbri di Ravenna.
RETI: 26' st Burrai (rig), 36' st Giacomini
Note: espulsi: 24' st Agodirin per gioco violento; 38' st Citro per comportamento antisportivo; 46' st Federici per gioco violento. Ammoniti: Farina, Santoruvo, Stefani, Magli, Nicco, Ristovski, Zappino

Spezia 1
Carrarese 1

SPEZIA (4-4-2): Russo 6.5; Bianchi 5.5, Lucioni 6, Gentili 6, Mora 6; Madonna 6.5, Buzzegoli 6, Lollo 6.5, Vannucchi 6.5 (28' st Evacuo 7); Marotta 7, Guerra 5.5 (11' st Iunco 6). In panchina: Conti, Muroio, Ferrini, Ricci, Testini. Allenatore: Serena.
CARRARESE (4-4-2): Nocchi 7; Piccini 6, Benassi 6, Anzalone 6.5, Vannucci 6, Orlandi 6.5; Corrent 6.5, Taddei 6.5, Belcastro 6 (14' st Russotto 6); Cori 6.5, Merini 6.5 (14' st Gaeta 6). In panchina: Teodorani, Miceli, Bregliano, Conti, Rosaia. Allenatore: Sottili.
ARBITRO: Boriello 5.
RETI: 22' st Anzalone, 36' st Evacuo.

Sudtirol 0
Siracusa 0

SUDTIROL (4-2-3-1): Iacobucci 6; Iacoponi 6.5, Cascone 6, Kiem 6, Legittimo 6.5; Furlan 6, Uliano 6; Campo 6 (30' st Bacher 6), Fischnaller 5 (37' st Albanese sv), Schenetti 6; Chiavarini 6 (30' st Giannetti sv). In panchina: Miskiewicz, Tagliani, Grea, Santonocito.
Allenatore: Stroppa.
SIRACUSA (4-2-3-1): P. Baiocco 6; Giordano 6, Strigari 6, Ignoffo 6, Capocchiano 6; D. Baiocco 5, Spinelli 5; Pepe 6 (42' st Pippa sv), Mancosu 5 (29' st Coda sv), Bongiovanni 6 (23' st Longoni sv); Zizzari 6. In panchina: Scordino, Aloe, Calabrese, Longoni, Verachi.
Allenatore: Coppola.
ARBITRO: Pasqua di Tivoli 5

Trapani 1
Barletta 1

TRAPANI (4-4-2): Castelli 6; Lo Bue 6 (44' pt Lo Monaco 6), Priola 6, Filippi 6, Dal 6; Barraco 6, Caccetta 6, Pirrone 6.5, Madonia 6; Abate 6, Gambino 6. In panchina: Pozzato, Domicolo, Cianni, Perrone, Cavallaro, Mastrolilli. All. Boscaglia.
BARLETTA (4-3-1-2): Pane 6; Masiero 6, Migliaccio 6.5, Mengoni 5.5, Petterini 6; Romondini 6.5, Di Cecco 6, Guerri 5.5; Simoncelli 6 (1' st Pelagias sv), Schetter 6.5; Infantino 6. In panchina: Sicignano, Mazzarani, Hanine, De Liguori, Franchini, Cerone. Allenatore: Di Costanzo.
ARBITRO: La Penna, di Roma 6.
RETI: 14' pt Infantino, 1.2' st Caccetta
Note: espulsi Mengoni al 44' pt, Filippi al 35' st. Ammoniti: Simoncelli, Schetter, Masiero, Dai, Lo Monaco, Pirrone.

Il «rosso» a Drudi del Bassano

Triestina 1
Portogruaro 0

TRIESTINA (4-4-2): Gadignani 6; Galasso 6.5, Thomassen 6, Gissi 6, Mannini 6 (22' st Tombesi 6); Rossetti 6 (30' st De Vera 7), Allegretti 6.5, Princivalli 6.5, C.Rossi 6.5 (37' st Mattielig sv); Godeas 6.5, Motta 6. In panchina: Vigorito, Cecchini, Forò, D'Agostino. Allenatore: Galderisi.
PORTOGRUARO (5-3-2): Bavena 7; Regno 6.5, Liccardo 6.5 (37' st Herzan sv), Fedi 6, Radi 6, Pondaco 6.5; Lunati 6, Salzano 6 (3' st Coppola 6), Cunico 6 (43' st Luppi sv); De Sena 6.5, Della Rocca 6. In panchina: Mion, Bognanni, Lorenzini, Mguizami. Allenatore: Rastelli.
RETE: 42' st De Vera.
ARBITRO: Pezzuto di Lecce 6.5.